

MESSINA. Al Monte di Pietà si conclude il laboratorio teatrale con "I giovani di Pirandello"

Tu chiamali se puoi Diversi Talenti

Un percorso educativo e integrativo attraverso l'esercizio dell'arte che sfata luoghi comuni e regala momenti di intensa emozione. Grazie anche alla collaborazione di Libercanto

MESSINA. Un evento bello e interessante organizzato dall'Associazione Socio Culturale "I giovani del Pirandello" del laboratorio teatrale "Diversi Talenti". È lo spettacolo "La maschera dell'anima" di Fabio La Rosa e Titti Mazza, con la regia dello stesso assistito da Giovanna Manetto, che si è svolto lo scorso 5 luglio alle ore 21. Le preziosità dell'evento sono stati gli interpreti, per la gran parte ragazze e ragazzi, donne e uomini che, autodefinendoci "normali", consideriamo "diversi". Queste Persone sono la materia prima che nel laboratorio teatrale è osservata, scrutata, scavata, plasmata per ricavarne attrici e attori per la parte che il "talento" di ognuno di loro dona. E questa parte non è né piccola né grande ma è quella che è, e come tale è offerta agli altri e apprezzata dai preparatori/insegnanti e dal pubblico. Partecipi allo spettacolo, anche se occasionali, il coro "Libercanto", eroicamente diretto dal maestro Dario Pino, che ha aperto l'esibizione. Collocati



Un momento dello spettacolo al Monte di Pietà

LA SCHEDA

Il progetto nato tre anni fa

Diversamente abili, ugualmente talentuosi. Lo hanno dimostrato i ragazzi che hanno partecipato al percorso educativo/integrativo attraverso l'esercizio dell'arte teatrale dedicato ai ragazzi del Laboratorio Teatrale "Diversi Talenti", impegnato dal 2011 insieme all'associazione "I Giovani di Pirandello" nel promuovere e mettere in scena diverse opere che hanno ottenuto anche importanti riconoscimenti.

Così come "I giovani di Pirandello" avevano interagito con il coro hanno continuato, nel corso dello spettacolo, a farlo con il pubblico. Per esempio, mentre il "talentuoso" Danilo Oliva faceva echeggiare tutta la notte col solo canto di "Nel blu dipinto di blu" di Domenico Modugno, i personaggi andavano fra i presenti per donare una pennellata di blu sulla mano o sulla fronte; o, mentre Bocelli cantava "Se la gente usasse il cuore", sceglievano da chi farsi mettere una mano sul cuore per sentirne il battito. È stata questa la bellezza dell'evento: il coinvolgimento del pubblico, non solo fisico, ma di grande emotività. La scenografia, oltre la splendida location, era di luci e di tanti palloncini, ognuno gravato da una maschera bianca. Lo spettacolo culmina con i personaggi, liberati dalla loro forza evocata dall'arte e dal teatro dai condizionamenti e dalle sovrastrutture, che lanciano lontano le maschere che non hanno più bisogno di sopportare nel fragoroso applauso di un pubblico scosso dalla fascinosa tentazione di imitarli. E i palloncini, liberati, si portano via nel cielo le maschere bianche del camuffamento e dell'inganno. Una serata di vere e forti emozioni. Non è un caso, evidentemente, se i "Diversi talenti" sono stati selezionati, assieme ad altri cinque gruppi di altre parti d'Italia, a partecipare, nella terza decade di questo mese, a un concorso nazionale a Trani.

sulla scalinata del Monte hanno iniziato con "Il canone dell'estate", un canto inglese del XIII secolo, poi è stata la volta di "What a wonderful world", e infine "Imagine" di John Lennon. Nel corso di quest'ultimo pezzo, i personaggi, che con delle maschere bianche sul volto e sparsi fra il pubblico ascoltavano, ispirati dalla musica alla liberazione dalle sovrastrutture e dai condizionamenti simboleggiati dal loro travisamento ma anche dal coro, hanno iniziato a pronunciare frasi come "io vado", "il teatro mi chiama". A poco a poco il coro si è completamente sciolto e i personaggi hanno preso possesso di tutto lo spazio scenico proseguendo lo spettacolo, e il coro diventa spettatore fra gli spettatori.

APPUNTAMENTI

Al Forte San Jachiddu per il gemellaggio Messina-Assisi

MESSINA. Il coro polifonico "Libercanto" parteciperà al forte di San Jachiddu, alla manifestazione per il gemellaggio fra Messina e Assisi, in programma domani, venerdì 11, alle ore 16,45, nel Salone delle Bandiere di Palazzo Zanca. I sindaci di Messina, Renato Accorinti, e di Assisi, Claudio Ricci, sanciranno il gemellaggio nel nome della Pace. Nel corso dell'incontro sarà poi ufficializzato l'avvio dell'iter della candidatura dello Stretto di Messina quale sito "Patrimonio dell'Umanità" dell'Unesco. L'evento sarà aperto dalle arpiste messinesi, il Duo Gemelle Palazzolo, e dalle 19.30 proseguirà al Forte San Jachiddu, simbolo dell'importanza dei processi di conversione dei luoghi di guerra in pace. Nello spettacolare scenario naturale dei colli, tra sentieri arricchiti di installazioni artistiche, nel corso della serata sarà possibile assistere oltre all'esibizione di Libercanto anche alle esibizioni musicali dei Body Percussion, del pianista David Carfi e del Coro Libercanto, diretto dal maestro Dario Pino.

Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale

CINEMA IN ORTO

2ª edizione 2014

Anche quest'anno l'Orto Botanico "Pietro Castelli" e il Cineforum Orione in collaborazione con l'Associazione Antonello da Messina, organizzano una rassegna su "MESSINA E IL CINEMA": 4 serate di proiezioni nella Cavea dell'Orto. La breve rassegna è strettamente legata al nostro territorio: film girati nella nostra città o diretti e interpretati da chi a Messina è nato e ha vissuto.

	<p>LUNEDÌ 7 luglio 2014 ore 21.00 cavea dell'Orto</p> <p>presenta il film Sergio Di Giacomo</p> <p>L'ARBITRO di Luigi Filippo D'Amico 1974 107' con Lando Buzzanca, Joan Collins, Massimo Mollica</p>
	<p>GIOVEDÌ 10 luglio 2014 ore 21.00 cavea dell'Orto</p> <p>presenta il film Marco Olivieri alla presenza del regista Francesco Calogero, dei produttori Gigi Spedale e Maurizio Puglisi</p> <p>NESSUNO di Francesco Calogero 1992 80' con Renato Carpentieri, Roberto De Francesco, Sergio Castellitto, Lucrezia Lante della Rovere</p>
	<p>LUNEDÌ 14 luglio 2014 ore 21.00 cavea dell'Orto</p> <p>presenta il film Nino Genovese alla presenza dei due registi e interpreti Spiro Scimone e Francesco Stramelli</p> <p>DUE AMICI di e con Spiro Scimone e Francesco Stramelli 2002 90'</p>
	<p>GIOVEDÌ 17 luglio 2014 ore 21.00 cavea dell'Orto</p> <p>presenta il film Nino Genovese</p> <p>MARE MATTO di Renato Castellani 1963 100' con Gina Lollobrigida, Jean-Paul Belmondo, Odoardo Spadaro</p>

Apertura serale ore 20 - 23 | ingresso libero

Orto Botanico "PIETRO CASTELLI"
Piazza XX Settembre | MESSINA

www.ortobotanico.messina.it